

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
28/09	16.05.2012	3	RLAB	DG	RLAB	1 di 9

## 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

### 1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale **CANDIGIENE IGIENIZZANTE Profumata "AMACASA"**

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati Sbiancanti e candeggianti  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]  
Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Produttore NEW FADOR S.r.l.  
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS) - Italy  
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500  
[www.newfador.it](http://www.newfador.it) - [info@newfador.it](mailto:info@newfador.it)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza zagofab@iperv.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)  
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:  
Xi; R36/38 R31 N; R50

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
R31 - A contatto con acidi libera gas tossico  
R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.  
R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto, se portato a contatto con acidi, libera dei gas tossici in quantità pericolose.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.  
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta

### 2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1999/45:

Simboli previsti:  
Xi - Irritante  
N - Pericoloso per l'ambiente



Natura dei rischi specifici attribuiti:  
R31 - A contatto con acidi libera gas tossico  
R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.  
R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici

Consigli di prudenza:  
S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini  
S25 - Evitare il contatto con gli occhi  
S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta  
S50 - Non mescolare con: acidi  
S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza

Contiene (Reg. CE 648/2004):  
< 5% Profumi, Sbiancanti a base di cloro

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
28/09	16.05.2012	3	RLAB	DG	RLAB	2 di 9

E' obbligatorio munire il contenitore di chiusura di sicurezza per i bambini  
E' obbligatorio munire il contenitore di un'indicazione di pericolo riconoscibile al tatto

## 2.3 Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

## 3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze:

Non pertinente.

### 3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Ipoclorito di sodio	> 1 <= 5%	C; R34 R31 N; R50 Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 (Fattore M = 10)	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-2119488154-34
Profumo	< 0,1%	Xi; R36/38 R52/53 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

## 4. Interventi di primo soccorso



### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Può provocare irritazione agli occhi e alla pelle.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso si manifestino sintomi di malessere contattare immediatamente un medico.

## 5. Misure antincendio



### 5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
28/09	16.05.2012	3	RLAB	DG	RLAB	3 di 9

Nessun dato disponibile.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

### 7. Manipolazione ed immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Non mescolare con acidi.

Mantenere lontano da acidi.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### 7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

### 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
28/09	16.05.2012	3	RLAB	DG	RLAB	4 di 9



### 8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Effetti sistemici\_Breve termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 3,1 mg/m3

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Effetti locali\_Breve termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 3,1 mg/m3

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 1,55 mg/m3

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Effetti locali\_Breve termine\_Inalazione\_Popolazione

Valore : 3,1 mg/m3

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione

Valore : 1,55 mg/m3

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Orale

Valore : 0,26 mg/kg

Specifica : PNEC STP ( GLOB )

Valore : 0,03 mg/l

Specifica : PNEC ( GLOB )

Parametro : Emissione saltuaria

Valore : 0,26 Kg/l

Specifica : PNEC ( GLOB )

Parametro : Orale

Valore : 11,1 mg/kg

Specifica : PNEC ( GLOB )

Parametro : Acqua dolce

Valore : 0,21 Kg/l

Specifica : PNEC ( GLOB )

Parametro : Acqua marina

Valore : 0,042 Kg/l

Specifica : TWA ( GLOB )

Valore : 0,5 ppm / 1,5 mg/cm3

Profumo:

Nessun dato disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
28/09	16.05.2012	3	RLAB	DG	RLAB	5 di 9

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido giallo verde	
Odore	classico di cloro e lieve profumo floreale	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	11 - 12	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	+ 100°C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	Acqua: (a 20°C)= 23.4 hPa(mbar)	
Densità di vapore	1.15 a 20°C	
Densità relativa	1,060 g / ml	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

### 9.2 Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività:

Reagisce con acidi.

### 10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Acidi (violenta decomposizione con sviluppo di cloro).

Metalli (decomposizione con formazione di ossigeno).

### 10.4 Condizioni da evitare:

Luce solare diretta. Fonti di luce/calore. Umidità.

### 10.5 Materiali incompatibili:

Gli acidi.

Le sostanze organiche.

I metalli quali: rame, nichel, cobalto, ferro ed i loro sali e leghe.

Le ammine, il metanolo, ed i sali di ammonio.



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
28/09	16.05.2012	3	RLAB	DG	RLAB	6 di 9

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Cloro. Può sviluppare acido cloridrico (HCl).

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio:

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Rat (female)

Valore : > 10,5 mg/l

Per. del test : 1 h

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto (maschio)

Valore : = 1100 mg/kg

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : > 20000 mg/kg

Profumo:

Nessun dato disponibile.

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità:

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio:

Specificazione : EC 50

Parametro : Daphnia magna

Valore ca. 0,04 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : LC 50

Parametro : Pesce

Valore 0,16 - 1,56 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : EC50

Parametro : Algae

Myriophyllum spicatum

Valore 0,1 - 0,4 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : EC50

Parametro : Microrganismi acquatici

Valore > 3 mg/l

Per. del test : 3 h

Specificazione : LC50

Parametro : Pesce

Bluegill

Valore 0,39 - 0,45 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : LC50

Parametro : Daphnia

Valore = 11,2 Kg/l

Per. del test : 24 h

Tossicità batterica

Specificazione : EC 50



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
28/09	16.05.2012	3	RLAB	DG	RLAB	7 di 9

Valore ca. 0,03 mg/l  
Per. del test : 7 Giorni  
Fattore M = 10  
C(E)L50 (mg/l) = 0,04

Profumo:  
Nessun dato disponibile.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

## 12.2 Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale:

Ipoclorito di sodio:  
Nessun dato disponibile.

Profumo:  
Nessun dato disponibile.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio  
Non bioaccumulabile.

Profumo:  
Nessun dato disponibile.

## 12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio  
Nessun dato disponibile

Profumo:  
Nessun dato disponibile.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

## 12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## 14. Informazioni sul trasporto



	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
28/09	16.05.2012	3	RLAB	DG	RLAB	8 di 9

#### 14.1 Numero ONU:

1791

Eventuale esenzione ADR (con applicazione dell'etichetta riportata a fianco) se soddisfatte le seguenti caratteristiche:  
 Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 Litri collo 30 kg  
 Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 Litri collo 20 kg



#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

IPOCLORITO IN SOLUZIONE

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classe: 8  
 Etichetta: 8  
 Codice di restrizione in galleria: E  
 Quantità limitate: 5 L  
 EmS: F-A, S-B



#### 14.4 Gruppo di imballaggio:

III

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente:

Prodotto pericoloso per l'ambiente (applicare la marcatura riportata a fianco):  
 Contaminante marino: NO



#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

### 15. Informazioni sulla normativa

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

### 16. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R31 = A contatto con acidi libera gas tossico

R34 = Provoca ustioni

R36/38 = Irritante per gli occhi e la pelle

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R52/53 = Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Descrizione delle classi di pericolo esposte al punto 3

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
28/09	16.05.2012	3	RLAB	DG	RLAB	9 di 9

Skin Corr. 1B = Corrosione cutanea  
 Aquatic Acute 1 = Pericoloso per l'ambiente acquatico  
 Skin Irrit. 2 = Irritazione cutanea  
 Eye Irrit. 2 = Irritazione oculare  
 Aquatic Chronic 3 = Pericoloso per l'ambiente acquatico

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE  
 Direttiva 2001/60/CE  
 Regolamento 2008/1272/CE  
 Regolamento 2010/453/CE

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni Centri Antiveleno:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - Tel. 0510 333333  
 CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - Tel. 095 7594120  
 CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547 352612  
 CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - Tel. 0871 345362  
 FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - Tel. 055 4277238  
 GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - Tel. 010 352808  
 GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - Tel. 010 56361 / 010 3760603  
 LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel. 0487 533296  
 LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - Tel. 0832 665374  
 MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - Tel. 02 66101029  
 NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - Tel. 081 7472870  
 PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel. 0382 24444  
 REGGIO CALABRIA: Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - Tel. 0965 811624  
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - Tel. 06 3054343  
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - Tel. 06 490663  
 TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - Tel. 011 6637637

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall' Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.